

DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
VERBALE N. 37
(SEDUTA DEL 06.05.2014)

Il giorno 06.05.2014 il Consiglio del Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, convocato e presieduto dal Direttore Prof. Michele Camerota si è riunito alle ore 11:00 presso l'Aula Specchi della Facoltà di Studi Umanistici per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

- 1. comunicazioni del Direttore;**
- 2. situazione del Dipartimento;**
- 3. dottorato in Filosofia, Epistemologia e Storia della Cultura (XXX ciclo);**
- 4. ripartizione fondi destinati ai dottorandi;**
- 5. convenzione con la cooperativa Il Samaritano;**
- 6. richieste contributi per manifestazioni culturali;**
- 7. parere per richiesta congedo straordinario Dott. Diego Lasio;**
- 8. attribuzione titolo cultore della materia;**
- 9. approvazione relazione semestrale assegnista di ricerca Dott.ssa Lussu;**
- 10. varie ed eventuali**

Sono presenti:

Il Direttore: Prof. Camerota M.

I Professori Ordinari: Fadda R., Giuntini R., Lavinio M. C., Lecis P. L., Meleddu M., Orsucci A., Penna M. P.

I Professori Associati: Cabras C., Cattanei E., Crasta F. M., Fanari R., Giunti M., Gola E., Granata G., Guicciardi M., Lucarelli L., Mura A., Nicotra E. F., Salis M., Storari G. P.

I Ricercatori: Artizzu E., Baptist G., Bonaiuti G., Busacchi V., Ciccarelli P., D'Alessandro C., Deiana S., Dessi M. C., Fadda R., Fastame M. C., Federici S., Fornara F., Ledda A., Macciocca G., Meloni C., Nonnis M., Ottaviani A., Petretto D. R., Scalas L. F., Secci C., Sergioli G., Vargiu L., Vismara L., Zedda M., Zurru A. L.

Rappresentanti Personale Tecnico Amministrativo: Sechi G.

Assenti giustificati: Loche A. (Prof. Ordinario), Nieddu A. M. (Prof. Ordinario), Bongiorno V. (Ricercatore), De Simone S. (Ricercatore), Ervas F. (Ricercatore), Lampis J. (Ricercatore), Lasio D. (Ricercatore), Vivant G. (Ricercatore), Wade J. Ch. (Ricercatore)

Assenti: Blasco Ferrer E. (Prof. Ordinario), Carta S. M. (Prof. Associato), Conte S. (Prof. Associato), Nuvoli P. F. (Prof. Associato), Paoli F. (Prof. Associato), Altoé G. (Ricercatore), Barsotti S. (Ricercatore), Cataudella S. (Ricercatore), Ilardi E. (Ricercatore), Mondo M. (Ricercatore), Pedditzi M. L. (Ricercatore), Serri F. (Ricercatore), Agus M. (Rasppr. PTA), Cogotti F. (Rappr. PTA), Contis S. (Rappr. PTA), Concu N. (Rappr. Dott. e Ass.), Corpina F. (Rappr. Dott. e Ass.), Corso M. (Rappr. Dott. e Ass.), Lacca E. (Rappr. Dott. e Ass.)

Segretario verbalizzante: Sig.ra L. Fiori (Segr. Amm.vo)

La seduta ha inizio alle ore 11.15.

1. comunicazioni del Direttore

Il Direttore spiega ai componenti il Consiglio le ragioni che hanno portato alle sue recenti dimissioni e la procedura suggerita dagli uffici dell'Amministrazione Centrale per la revoca, chiesta da molti dei suoi colleghi.

Dopo aver ringraziato la Professoressa Maria Cristina Lavinio per il ruolo svolto come decano del Dipartimento, il Direttore presenta ai colleghi il Dott. Alessandro Ottaviani, nuovo ricercatore a tempo determinato di tipo B in Logica, Storia e Filosofia della Scienza.

A questo proposito chiede la parola il prof. Orsucci, il quale legge il seguente documento:

«Seguo con grande disagio, ma anche con sconcerto e stupore, il confuso svolgersi della situazione che riguarda il nostro Dipartimento. Ritengo sia doveroso prendere posizione rispetto a quanto i colleghi ci hanno comunicato per mail in merito alla loro decisione di chiedere al Direttore il ritiro delle dimissioni. Alcuni punti richiedono, da parte mia, qualche precisazione.

1) Non vi sono state candidature, è vero, per quanto riguarda la prima fascia; ma questo non significa che non sarebbero emerse, se necessario. Immagino che quanti hanno già carichi istituzionali (come nel mio caso) si siano tenuti in disparte (sperando che altri si sarebbero candidati), pur restando comunque disponibili, in un secondo momento, anche per l'incarico di direttore, ma solo dopo averne apertamente parlato in consiglio con tutti i colleghi.

2) Credo che debba esservi spazio per una discussione, nei suoi termini più generali, intorno alla questione 'dimissioni'. Vorrei, a questo proposito, esprimermi in maniera molto franca. Le dimissioni restano sempre un 'gesto estremo', una scelta 'ultima', una dichiarazione di radicale 'sfiducia' nei confronti del Dipartimento. In qualsiasi situazione, lievi modifiche nell'articolazione istituzionale – mansioni più ampie alla giunta, al vicedirettore etc., maggior coinvolgimento dei colleghi – permettono, per qualche tempo, di far fronte ai problemi: basta saper rinunciare a forme di accentramento che rischiano di diventare logoranti.

In momenti di stallo o di vivace discussione, le dimissioni possono però diventare, in questo o quel Dipartimento, formidabili strumenti di pressione, sulla scorta di una dinamica ben nota: a) si annunciano le dimissioni; b) si moltiplicano quindi gli appelli alla disponibilità del dimissionario, all'insostituibilità del suo operare; c) si prova a ristabilire la situazione di partenza, ma con rapporti di forza, si spera, più favorevoli.

3) Questo è il punto. Di questo ripetuto, massiccio ricorso alle dimissioni, e del tempo e delle energie che ci hanno fatto impiegare, abbiamo fatto ampia esperienza. Ne abbiamo dovuto conoscere, in un breve periodo, le più diverse tipologie: a) dimissioni secche; b) dimissioni soltanto annunciate; c) dimissioni annunciate e addirittura seguite da puntuali precisazioni da parte dell'interessato circa la discutibilità di un simile modo di procedere; d) dimissioni presentate come 'irrevocabile decisione' e dopo alcune settimane ritirate, proprio alla vigilia di un consiglio di Dipartimento che avrebbe deliberato in proposito.

4) La lettera dei colleghi che richiedono il ritiro delle dimissioni, non mira a ristabilire l'unità, ma a spaccare, a mio avviso, il Dipartimento. Infatti, pur nel suo carattere 'papale' (la rigida gerarchia delle firme), nasce da un principio inaccettabile. Si sono selezionati in anticipo (e con quali criteri?) i possibili firmatari, escludendo altri da questa discussione (ci sarà pur stato un qualche confronto, via telefono o Skype) intorno alle iniziative da prendere per sbloccare la situazione. E perché? Per quali motivi? E il nuovo-vecchio direttore sarà espressione dell'intero Dipartimento o solo del 'consiglio dei Trenta'?

5) Ritengo che sia necessario individuare alcuni semplici punti, alcune richieste dettate dal buon senso, per rilanciare l'attività del Dipartimento: a) attento, scrupoloso equilibrio (e rispetto) tra le tre diverse 'anime' della nostra comunità (e nessun fastidio verso chi vuol mettere in primo piano le esigenze della didattica); b) trasparenza da adottare come criterio operativo in tutte le situazioni; c) capacità del direttore nell'accettare discussioni e contrasti, senza 'personalizzare' e avvertire come 'minacciosa' ogni divergenza d'opinione.

Appellandomi al criterio della trasparenza, mi sembra doveroso comunicare, e nella forma più chiara, quanto penso, augurandomi che si riesca, al di là di ogni logica di schieramento, a tenere sempre presente l'esigenza di 'sobrietà' e di equilibrio che tutti noi auspichiamo.

Mi auguro anche che questo mio intervento possa fornire un costruttivo contributo per affrontare con maggiore serenità i problemi che via via si presenteranno».

Il Direttore chiede dunque se vi siano altri interventi sulle questioni poste dal documento del prof. Orsucci. Si apre un dibattito con interventi dei proff. Paoli, Penna, Fadda, Baptist, Storari, Lavinio.

Al termine, il Direttore chiarisce che le dimissioni traevano origine da un reale disagio personale e che sarebbero rimaste permanentemente effettive se non si fossero registrati due fattori concomitanti: da una parte l'assenza di candidature alla direzione entro i termini prescritti per la presentazione; in secondo luogo, la richiesta da parte di un consistente numero di colleghi (oltre a coloro che si sono espressi nella

lettera altri hanno inviato messaggi privati in tal senso) di riprendere il lavoro interrotto. Sottolinea inoltre l'inaccettabilità dei rilievi censori su una fattispecie strettamente privata quali le motivazioni di dimissioni da un incarico non retribuito e svolto per mero spirito di servizio. Rileva infine che il Dipartimento si è sempre espresso attraverso atti pubblici (delibere) assunte in Consigli regolarmente convocati e nei quali a nessuno è stato mai impedito di prendere la parola e di dissentire.

Il Direttore comunica quindi al Consiglio che il Magnifico Rettore ha autorizzato il Prof. Marco Salis a prestare attività di servizio presso il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana dal 16 al 30 giugno p. v.

2. situazione del Dipartimento

Il Direttore illustra al Consiglio la situazione del dipartimento, abbastanza buona per quel che riguarda la parte scientifica e didattica ma critica sotto l'aspetto amministrativo a causa della penuria cronica di personale nonostante le ripetute richieste, rimaste inascoltate da parte dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo.

Il Direttore auspica che gli organi competenti prendano finalmente coscienza della situazione venutasi a creare in seguito alla riforma di cui alla legge 240/2010 e procedano ad una riorganizzazione complessiva del personale tecnico amministrativo assegnando nuove unità anche al Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia.

3. dottorato in Filosofia, Epistemologia e Storia della Cultura (XXX ciclo)

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla richiesta formulata con circolare rettorale prot. n. 8688 del 17.04.2014 con la quale si chiedeva di comunicare all'Amministrazione Centrale il numero di borse che il Dipartimento si impegna a finanziare con fondi propri per il XXX ciclo.

Dopo attenta e puntuale discussione, accertata la disponibilità finanziaria, il Consiglio delibera di attivare per il XXX ciclo del Dottorato in Filosofia, Epistemologia e Storia della Cultura n. 6 borse triennali da euro 4.000,00 cadauna per un impegno totale di euro 24.000,00.

4. ripartizione fondi destinati ai dottorandi

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla ripartizione dell'importo a disposizione di ciascun dottorando per le attività del corso.

Dopo breve discussione il Consiglio, unanime stabilisce che la somma di € 4.000,00 sia ripartita nel modo seguente:

- € 3.500,00 per mobilità;
- € 500,00 per acquisto di beni e servizi.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

5. convenzione con la cooperativa "Il Samaritano"

Il Direttore passa la parola alla Professoressa Cristina Cabras la quale illustra al Consiglio i motivi per i quali occorre modificare la convenzione già conclusa nel 2012 con la cooperativa "*Il Samaritano*".

La modifica è resa necessaria dal fatto che le attività previste non si erano potute svolgere a causa della mancanza di fondi; dal momento che la Fondazione Banco di Sardegna ha concesso ora un finanziamento per il loro svolgimento, la Prof.ssa Cabras chiede al Consiglio di riattivare la convenzione in oggetto con le opportune modifiche.

Dopo breve discussione in merito il Consiglio approva, con un'astensione, la proposta avanzata dalla Professoressa Cabras.

6. richieste contributi per manifestazioni culturali

Il Consiglio esamina la richiesta presentata dai Dott. Vincenzo Bongiorno e Donatella Petretto di poter ottenere da parte del Dipartimento un contributo, quantificato in euro 1.500,00, per l'organizzazione di un ciclo di seminari da svolgere in collaborazione con altri corsi di laurea.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la richiesta presentata dai Dott. Bongiorno e Petretto e concede un contributo di euro 1.500,00 a valere sui fondi dipartimentali per l'organizzazione di manifestazioni culturali.

7. parere per richiesta congedo straordinario Dott. Diego Lasio

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla richiesta presentata dal Dott. Diego Lasio, ricercatore confermato per il S.S.D. M-PSI/05 Psicologia Sociale, di poter usufruire di un periodo di congedo straordinario con assegni per poter seguire un corso di dottorato di ricerca presso l'Istituto Universitario di Lisbona.

Dopo breve discussione il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole alla richiesta di congedo straordinario presentata dal Dott. Lasio.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

8. attribuzione titolo cultore della materia

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla concessione al Dott. Renato Troffa del titolo di cultore della materia per il S.S.D. M-PSI/05 Psicologia Sociale.

Esaminato il verbale della commissione incaricata della valutazione dei titoli, formata dai Proff. Cristina Cabras, Ferdinando Fornara e Maria Pietronilla Penna, il Consiglio concede al Dott. Renato Troffa il titolo di cultore della materia per l'insegnamento di Psicologia Sociale (M-PSI/05).

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

9. approvazione relazione semestrale assegnista di ricerca Dott.ssa Lussu

Il Consiglio esamina la relazione semestrale presentata dalla Dott.ssa Carla Lussu, assegnista di ricerca presso il Dipartimento nell'ambito del Programma Master & Back 2011.

Acquisito il giudizio più che positivo formulato dalla Dott.ssa Donatella Rita Petretto, responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, valutata l'attività svolta dall'assegnista, il Consiglio approva all'unanimità la relazione presentata dalla Dott.ssa Lussu.

Questo punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

10. varie ed eventuali

L'argomento non è stato trattato.

Non avendo altro di cui deliberare la seduta è tolta alle ore 13.30

IL DIRETTORE
Prof. Michele Camerota

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Lucia Fiori